



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVI - n.17 Quarta Domenica di Pasqua

11 maggio 2014 « Benedite il Signore voi tutti suoi servi »



GENITORI! RIAPPROPRIATEVI DELLA SCUOLA

E' sotto gli occhi di tutti il problema della scuola, non solo o innanzitutto per la condizione a rischio di tanti stabili scolastici ma per il trattamento inadeguato del corpo docente e per l'assenteismo di tanti genitori che, non essendo più famiglia, scaricano su di essa il compito dell'istruire e dell'educare.

Se a ciò si aggiunge poi la cronica tendenza italica a ideologizzare il sapere favorendo schieramenti e condizionamenti, allora si capisce come mai l'Italia sia rimasta l'unica nazione europea a leggere il fatto della scuola pubblica paritaria in chiave ideologica, quindi come presenza antagonista o nemica.

Da poche settimane mons. Nunzio Galantino, vescovo di Cassano allo Jonio, è stato eletto segretario dei Vescovi italiani (CEI). A lui è toccato il compito di preparare e guidare la giornata nazionale promossa da mesi dalla Chiesa italiana e che sabato 10 maggio vedrà confluire in Piazza S. Pietro decine di migliaia di genitori, insegnanti e alunni desiderosi di incontrare e ascoltare Papa Francesco.

Il quotidiano *Avvenire* gli ha posto alcune domande.

Eccellenza qualcuno ha scritto che questa giornata vedrà scendere in piazza i fedeli per difendere la scuola cattolica. È proprio così?

Assolutamente no. Innanzitutto sgombriamo il campo da un equivoco che non serve a nessuno. In Italia non c'è una scuola cattolica e una scuola laica, ma esiste la scuola pubblica statale e la scuola pubblica paritaria. Dunque, il 10 maggio sono stati invitati tutti coloro che hanno a cuore l'importanza

della scuola per la società e che hanno voglia di liberarla dagli ideologismi. [] È vero che lo Stato e chi non fosse sufficientemente informato devono prendere coscienza del fatto che la scuola pubblica paritaria fa risparmiare 6 miliardi e mezzo allo Stato e, quando va bene, riceve da esso non più di 500 milioni all'anno.



La manifestazione però, non ha questo scopo. Andremo in piazza a San Pietro per sentirci dire una parola chiara dal Papa sul tema della scuola. Poiché tutti riconoscono a Francesco la capacità di dire cose illuminanti e profonde. [] La scuola non se la passa bene, anche perché purtroppo i primi tagli che si fanno riguardano proprio l'educazione.

La scuola è una e tutti dobbiamo avere a cuore che raggiunga pienamente il suo scopo. Essa non può essere luogo per promuovere ideologismi ma ambiente in cui si offrono gli strumenti critici necessari per mettere il singolo in condizione di affrontare la vita e di abitare questo mondo in maniera consapevole e sensata.

Non ci si può nascondere però che un successo numerico della manifestazione sarà interpretato come un segnale politico...

Se saremo in tanti e se riusciremo ad attirare l'attenzione, anche dei politici, sulla scuola, ben venga. Ma è un segnale politico, lo ripeto, a favore di tutta la scuola. Intendiamoci. Il problema della chiusura delle scuole cattoliche esiste e ne ha parlato anche il cardinale Bagnasco nella sua prolusione al Consiglio permanente della Cei di gennaio. La chiusura di molte scuole pubbliche paritarie non è un fatto irrilevante perché un genitore deve essere libero di scegliere il luogo in cui suo figlio si forma. Ma non è questo il segnale politico che si intende dare, quanto il far crescere in tutti i fruitori della scuola una visione meno ideologizzata perché oggi la malattia mortale della scuola, a destra come a sinistra, è la sua riduzione a ideologia.

Allora, se il 10 maggio, anche grazie alle parole del Papa, chi ci amministra capirà che abbiamo bisogno di una scuola libera e capace di formare; e se chi di dovere comprenderà che non si può fare della scuola il bancomat dal quale andare a sottrarre continuamente risorse da sprecare in altri ambiti, noi avremo ottenuto un grande risultato politico, ma nel senso più nobile del termine, cioè di servizio alla polis".

Essendo la problematica in questione gravemente drammatica, invito genitori, docenti, studenti ed educatori a meditare la presa di posizione di papa Francesco per diventare artefici del rinnovamento della scuola italiana a vantaggio delle nuove generazioni.

don Giancarlo

PROGETTO GEMMA: IL NOSTRO AMORE ALLA VITA

Il prossimo luglio la nostra parrocchia porrà termine alla responsabilità assunta col Centro di aiuto alla vita (CAV) della Mangiagalli a sostegno di una mamma affidataci dal CAV di Fasano (BS).

Facciamo conoscere la lettera di un'assistente sociale che aggiorna sulla situazione della famiglia.

Il piccolo Benni ha compiuto otto mesi e cresce in modo adeguato alla sua età anagrafica. E' circondato dall'affetto dei genitori, dei fratelli e dei parenti tutti.

Il capo-famiglia, l'estate scorsa, ha lavorato alle dipendenze di una ditta che si occupa della cura dei giardini e sarà riassunto in primavera.

Attualmente, essendo abile in varie attività (piastrellista, muratore, pit-

tore), il padre di Benni accetta tutti i lavoretti che gli vengono proposti. Nonostante ciò le entrate sono appena sufficienti a garantire ai quattro figli in tenera età una vita dignitosa.

I Servizi Sociali comunali erogano i contributi previsti per legge (assegno di cura per famiglie numerose ed il pagamento di alcune bollette di gas e luce).

La mamma di Benni, accudisce in modo adeguato i figli che si presentano curati e seguiti a livello igienico-sanitario.

Il sostegno offerto dalla vostra Parrocchia in favore del piccolo Benni, nella situazione innanzi descritta, risulta provvidenziale ed indispensabile.



LA MERAVIGLIA DELLO SPORT

Per la maggior parte delle persone Sirmione è semplicemente una bella località sul lago di Garda in cui passare alcuni giorni di sano relax. Per molti bambini e ragazzi della nostra comunità che praticano lo sport in Oratorio sotto l'insegna della RGP, Sirmione rappresenta invece una esperienza unica, divertente e formativa.

Da diversi anni il CSI Lombardia organizza a Sirmione il "Meeting Polisportivo", una tre giorni di tornei (calcio, pallavolo e pallacanestro) e corredata da attività di gruppo nel parco o nel pittoresco centro storico cui partecipano circa 1700 persone.

Anche quest'anno i colori giallo-verde del Precotto hanno animato questa festa dello sport con la partecipazione di 2 squadre di calcio e 2 di pallavolo (58 ragazzi e 16 accompagnatori), con un 1°, 2° e 3° posto sul podio e con il premio "Fairplay".

Ma al di là dei prestigiosi riconoscimenti sportivi e della stanchezza

per i ritmi tenuti, quello che rimane negli occhi e nel cuore di noi accompagnatori è la meraviglia di vedere gruppi di ragazzi trasformarsi in una squadra in cui ogni-



uno è soggetto capace di dare il suo contributo; di vedere consolidarsi l'amicizia tra ragazzi che si frequentano da tempo ma che finalmente "si conoscono" veramente, condividono ogni momento della giornata e della notte, festeggiano ogni punto e ogni gol e consolano le schiacciate sbagliate o i gol mancati con una pacca sulla spalla o con un sorriso; di vedere ragazzini, abitualmente irrequieti e insofferenti alle regole, stare pazientemente in fila in attesa del

pranzo o della cena; di vedere adolescenti abitualmente afflitte da "telefonino-dipendenza", lasciare l'inseparabile cellulare in camera e sperimentare una comunicazione interpersonale più vera.

Ancora una volta "lo sport" ha manifestato tutto il suo potenziale educativo insegnando a giocare non per mettere in mostra sé ma per raggiungere insieme comuni risultati attraverso il rispetto delle regole, l'educazione alla responsabilità e il superamento dei propri limiti.

Non sono da tacere le emozioni vissute sul campo dai piccoli e giovani atleti e da noi spettatori-educatori.

Per tutto questo un grazie particolare va al CSI che organizza questi eventi, all'Associazione Sportiva RGP che dà l'opportunità di parteciparvi, a coloro che mettono a disposizione il proprio tempo... e a Dio che ci fa sentire suo popolo..

Antonella Fabbri

VITA DELLA COMUNITÀ

1 MAGGIO - MESSE DI PRIMA COMUNIONE

Il mattino del primo di maggio abbiamo avuto la gioia e l'emozione di accompagnare i nostri figli alla Messa di prima Comunione. E' stata una bella tappa del cammino di Fede.

Accompagnarli nella conoscenza di Gesù e del loro essere Chiesa ci chiede innanzitutto di vivere e di trasmettere le nostre certezze ideali.

Come diceva il Cardinal Martini, i figli chiedono amore e vogliono vedere come l'ideale cristiano possa essere vissuto con gioia e in scioltezza. Bisogna dar loro la possibilità di capire gradualmente il senso della proposta cristiana dentro un contesto culturale che ama poco i bambini e non offre speranze.

Per questo è importante che la Messa di prima Comunione non sia un fatto isolato dalla vita. Devono scoprire di essere "piccolo gregge" e felici di esserlo, in modo che, divenendo grandi, non smarriscano il senso cristiano del vivere.

Nell'accompagnare i nostri figli abbiamo anche potuto rivivere il percorso fatto da noi alcune decine di anni fa. E' stato un po' come un ricercare e un riscoprire le ragioni ed i gesti della nostra fede per spiegarli e viverli con loro. In altre parole, una occasione di incontro e di catechesi anche per noi, arricchita nel corso dell'anno, da quattro testimonianze di famiglie sempre diverse che ci hanno permesso di ascoltare tentativi di incarnare la fede nella coniugalità,



nell'educazione dei figli, nel lavoro e nel fare festa.

E' stato stimolante verificarsi e confrontarsi rispetto a realtà familiari a volte complesse e, proprio per questo, ricche di proposte. Importante è stato poi il contributo di coloro che hanno saputo sempre e comunque mettersi in gioco mettendo in comune esperienze e problemi a volte anche dolorosi.

Ci auguriamo di poter continuare con motivazione e ricchezza di dialogo il cammino di preparazione per il Sacramento della Confermazione, con una ricchezza che nasce dall'incontro di Gesù, del prossimo e delle esperienze di vita che potremo condividere, tanto più diverse quanto più arricchenti.

Giuliana e Giuseppe Lecchi

QUELL'URTO DELLE CIRCOSTANZE...



Questa volta l'urto delle circostanze e' stato proprio tale: uno schianto terribile, la nostra Land Rover contro un miniautobus.

La strada in discesa tutta curve, la pioggia che rende

scivoloso l'asfalto, il lungo viaggio alle spalle... e la nostra macchina che in curva esce di strada con le ruote che non rispondono più ai comandi.

Un impatto violento, il caos intorno a noi. Le ambulanze che arrivano fanno pensare più alla 313 di Paperino che ad un vero soccorso stradale. Quella su cui salgono Silvia e Stefano è già affollata.... dietro di noi pochi minuti dopo, stessa dinamica, un altro incidente. L'ambulanza che arrivava da noi si ferma prima a soccorrere loro. Quella dove salgo io sembra una stalla per lo sporco e la puzza di sudore che si sente. Mi fanno sedere accanto all'autista che allegro mi domanda "Come va?"

Poi l'attesa, l'autista si ferma a comprarsi un san-

dwich lungo la via, la visita di un presunto medico in un presunto ambulatorio di campagna e poi la decisione di gestirci da soli e di cercare un ospedale per valutare davvero i danni riportati.

Ne usciamo alle quattro del mattino pieni di lividi, qualche taglio, qualche costola rotta ma vivi. Ripartiamo in taxi e terminiamo il nostro viaggio nella nostra casa di Samanà che non e' poi un brutto posto per trascorrere qualche giorno di convalescenza!!!

E così aspettando che le botte passino e che il fisico si riprenda dall'urto, nel silenzio della baia mi scopro a stupirmi ancora una volta per come la vita sia data e non ci sia dovuta e ci sia data per un compito a cui noi dobbiamo dire sì ogni giorno.

Così anche un incidente diventa occasione per rinnovare il sì affascinante della vita, che e' un sì alla Misericordia che ci genera nell'istante, un sì che nasce non da una propria bravura o capacità ma dal riconoscere una Grazia che chiama in gioco la nostra libertà.

Un'ultima cosa.... Qual è il nome della strada su cui e' avvenuto lo schianto? JUAN PABLO II... Forse adesso si capisce perché siamo ancora vivi!!!!!!

Suor Marcella

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 11 Quarta domenica di Pasqua

08.00 Anna Carminati, Giovanni Nova
 09.30 Adelina Mazzilli
 10.45 Anna, Lucia, Elisa, Michelina e Giovannina
 12.00 Pro popolo
 17.45 **Vespero**
 18.00 Giuseppe Zonno

Lunedì 12 07.30 def. Fanirusso, Gioielli e Sessa
 18.30 Giuseppe
 Martedì 13 07.30 don Nicola Caruso e famiglia
 18.30 Elia e Maria, Elena Viceconte
 Mercoledì 14 07.30 Massimo, Emilio Giovenzana
 18.30 Silvana, Antonio e Franco
 Giovedì 15 07.30 Linda, Fortunato
 18.30 Albertina
 Venerdì 16 07.30 Raffaele Valente
 18.30 Fabiola
 Sabato 17 07.30
 18.00 Mario e Irene, Paolo e Rosalia

Domenica 18 Quinta domenica di Pasqua

08.00 Famiglia Bocchetti e Bonomi
 09.30 Adelina Mazzilli
 10.45 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario
 12.00 Pro popolo
 17.45 **Vespero**
 18.00 Vito

Lunedì 19 07.30 Maria Maddalena
 18.30 Carla e Cosimo
 Martedì 20 07.30 Carlo Rigatti
 18.30 Giovanni e Solidèa
 Mercoledì 21 07.30 Teresa e Noé
 18.30 Maria Surfaro
 Giovedì 22 07.30 Elisabetta e Gianfabrizio
 18.30 Pierina, Domenico e Arturo
 Venerdì 23 07.30 Enza e Antonio
 18.30 Alberto e fam. Giovenzana
 Sabato 24 07.30 Maria Vincenza Grillo
 14.30 **S.Messa di Confermazione**
 16.30 **S.Messa di Confermazione**
 18.30 Amanzio Caprotti, Francesco Marchi

Domenica 25 Sesta domenica di Pasqua

08.00 Angelo e Domenico
 09.30 Paola e Leopoldo
 10.45 Gianfranco Raini
 12.00 Pro popolo
 17.45 **Vespero**
 18.00 Ezio Cremonini

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	<i>Incontro volontari</i>	lun	21/05	h 21.00
	<i>18/05 pellegrinaggio alla Madonna di Re</i>			
Azione cattolica		dom	01/06	h 16.00
Caritas parrocchiale		ven	09/05	h 21.00
Comunione e liberazione		merc	28/05	h 21.00
Comunità Gesù Risorto		ogni lunedì		h 18.30
Consiglio pastorale		ven	16/05	h 21.00
Famiglie in cammino		dom	01/06	h 15.30
Terza età		giovedì		h 15.00
	<i>29/05 pellegrinaggio Adro</i>			
2ª primaria + genitori		dom	18/05	h 12.00
5ª primaria	31/5 - 2/06 pellegrinaggio a Roma			
1ª sec. inf. + genitori e padrini		sab	10/05	h 18.00
Compagnia dell'Anello		ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto		mart e giov		h 15.00
Secondaria superiore		ogni martedì		h 18.30
Giovani		ogni giovedì		h 21.00
Gruppi di ascolto della Parola	<i>Isaia 52; 54</i>			
Fam. Floris	Mattei, 13/c	lun	26/05	h 21.00
Fam. Gambini	Columella, 20/8	mart	20/05	h 21.00
Fam. D'Avanzo	Esopo, 3	mart	20/05	h 21.00
Fam. Belloi	Lutero, 3	giovedì	22/05	h 21.00
Fam. De Filippi	Rucellai, 46/8	merc	21/05	h 21.00
Fam. Pisani	Rucellai, 49	ven	23/05	h 21.00
Fam. Berta	Monza, 285	ven	06/06	h 21.00

MAGGIO MARIANO

Rosario in quartiere

Ogni giorno ore 17 in Oratorio e a S. Maria Maddalena in Via Tremelloni
 ore 18 in Chiesa parrocchiale
Lunedì ore 21 in cappella di S.M. Maddalena
Giovedì ore 21 nella cappella dell'Oratorio
Venerdì ore 21 presso scuola dell'Infanzia
Sabato 31 ore 21 conclusione in Anfiteatro



7 - 8 giugno: pellegrinaggio notturno e a piedi da Macerata a Loreto.

Motto: Di cosa abbiamo bisogno per vivere?

Quota viaggio e pass per ingresso allo Stadio di Macerata: 50 euro

Partenza: stazione di Lambrate, 7 giugno ore 12

Rientro: stazione di Lambrate, 8 giugno ore 14 circa

Iscrizioni in segreteria parrocchiale.

Informazioni: presso segreteria o mcloretoprecotto@gmail.com

MAGISTERO DELLA CHIESA

VENITE A VEDERE QUESTO SPETTACOLO - 8 MAGGIO PIAZZA DUOMO - MILANO

Questa sera noi siamo qui, raccolti nella piazza che è il cuore della nostra città, emblema del Campo che è il mondo.

Come la folla di duemila anni fa, siamo venuti a vedere l'inaudito spettacolo di amore che si consuma per noi.

«*Dolce legno, dolci chiodi, che sostengono il dolce peso del nostro Salvatore*»: con queste parole, per secoli, i nostri padri hanno adorato la Croce, fisicamente a noi rappresentata dalla Reliquia del Santo Chiodo che trafisse le mani di Gesù. La portò San Carlo nel 1576, quando Milano agonizzava sotto i colpi della peste. La portò nel 1984, chiudendo l'Anno Santo della Redenzione, il Cardinal Martini per implorare la guarigione della città dalle piaghe della violenza, della solitudine, della corruzione. La portò nelle 7 Zone della nostra ampia Diocesi il Cardinal Tettamanzi.

Dopo aver sostato con la Croce nei luoghi più significativi della vita di Milano l'abbiamo portata qui ora perché ci ripeta il suo annuncio potente: nelle piaghe di Gesù sono custodite e sanate tutte le nostre ferite: quelle inferte alla vita e alla famiglia, alla innocenza dei bambini, alla speranza dei giovani, ai diritti dei lavoratori e alla dignità delle donne, alla giustizia, alla pace e alla libertà delle persone e dei popoli.

Davanti all'Amore crocifisso, pieni di gratitudine, vogliamo professare la nostra fede.

RIVOLTO ALLA CROCE

O Dio, tu sei nostro Padre.

Tu sei all'origine della vita del cosmo e della storia e la guidi fino al suo compimento.

Con amore eterno hai cura di tutte le tue creature e non vuoi che alcuna vada perduta.

Ad ogni uomo Tu hai dato l'esistenza. Nell'esistenza ci mantieni, istante dopo istante.

Il tuo unico Figlio, il Verbo eterno di Dio, si è fatto uomo in Gesù

Cristo, nascendo dal grembo di una donna, come ognuno di noi, per rivelarci l'amore.

Ciascuno di noi sarebbe rimasto incomprensibile a se stesso, se Tu non gli fossi venuto incontro.

Tu, o Signore Gesù, non hai distolto il tuo sguardo dal nostro male, neanche da quello più ostinato e violento, ma lo hai caricato sulle tue spalle.

Innocente, ti sei lasciato trattare da peccatore e hai pagato al nostro posto. Continui a farlo in ogni luogo e ogni giorno, fino alla fine del tempo, dando la vita per noi sulla croce di tutti gli altari sparsi nel mondo.



Dalle tue piaghe noi siamo continuamente guariti.

Così lentamente, lasciandoci abbracciare da Te, impariamo a guardare alle nostre ferite e a quelle di tutti i nostri fratelli uomini, certi che Tu le puoi sanare.

Umilmente noi ci lasciamo prendere a servizio da Te e diventiamo strumenti del tuo amore.

Tu sei sceso, Signore, negli abissi più bui della nostra condizione umana per eliminare la distanza che ci separa da Te.

Nell'angoscia della malattia e nell'ombra della morte, nella desolazione dell'abbandono e nella pena dei carcerati, nel dolore innocente e nella folle violenza della guerra, nella muta implorazione dei poveri e nel lamento degli affamati, nel calvario degli esiliati e dei migranti, nella straziante gloria dei martiri. Tu ci hai raggiunto per ren-

derci partecipi della tua risurrezione. E ad ogni uomo ripeti l'invito rivolto ai tuoi discepoli il mattino di Pasqua: "Non abbiate paura".

Sei asceso al cielo con il tuo vero corpo, presso il Padre, assicurando questo destino di gloria anche a noi. Dal cielo, o Gesù, tu tornerai alla fine del tempo, come giudice giusto e misericordioso. La disposizione segreta del cuore di ogni uomo verrà svelata e la sua sete di giustizia sarà finalmente colmata.

Ti riceviamo, o *Spirito di Gesù risorto*, e ci dissetiamo in Te, sorgente perenne di vita e di novità, forza del presente e del futuro. Tu ci rendi fermi nella fede, audaci nella speranza, instancabili nella carità.

Signore, che prima di tornare al Padre hai detto: "Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo", Tu sei vivo qui ed ora nella Chiesa, la tua famiglia. Il suo scopo è lasciar trasparire il tuo volto, o Cristo, Luce delle genti. Di ogni uomo e di ogni popolo i cristiani intendono valorizzare esperienza, storia e cultura. Nel volto dei santi Tu ci mostri che è possibile a tutti essere uomini riusciti, non perché impeccabili, ma perché continuamente riabbracciati dalla tua misericordia.

Nel tuo Spirito noi partecipiamo alla sovrabbondante ricchezza del tuo amore. Egli rende possibile il miracolo dell'unità, tanto desiderato quanto impossibile da ottenere con le sole nostre forze. Lo Spirito vince ogni divisione. Abbraccia ogni diversità trasformandola in ricchezza per la costruzione del tuo Regno.

Ci hai fatti per Te, Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in Te. Il nostro bisogno di amare e di essere definitivamente amati trova il tuo compimento in Te ora e per sempre. Il rapporto con Te non verrà meno in eterno.

Arcivescovo Angelo Scola

L'EUROPA, UN CORPACCIONE SENZ'ANIMA

Il prossimo 25 maggio saremo chiamati a eleggere i rappresentanti italiani al Parlamento europeo ma la campagna elettorale che sta per aprirsi sembra svolgersi in un clima, mai registrato prima d'ora, di disincanto, di scetticismo e di lontananza dei cittadini dalle istituzioni.

L'Europa di Strasburgo appare sempre più distante dai popoli che la compongono, dalla loro storia, dai loro stili di vita, e sempre più prigioniera di lobby e di santuari economico-finanziari indifferenti al destino dei cittadini.

Gli stessi richiami ai diritti ed alle libertà universali, opportunamente deformati e utilizzati per ispirare legislazioni che offendono la dignità umana e distruggono i più elementari principi antropologici, danno l'idea di istituzioni ridotte a un enorme cantiere relativista, dove si sperimenta una visione dell'uomo, della famiglia, del lavoro e della società che annulla, in un solo colpo, millenni di storia.

Allora solo oggi si inizia a comprendere, fino in fondo, che il mancato richiamo alle radici cristiane, nella costituzione europea, non ha rappresentato una clamorosa svista storica, ma li non confessato intento programmatico di chi, evidentemente, persegue progetti ben diversi da quelli sognati dai suoi cittadini.

Altro che l'Europa di Virgilio e di Dante, di san Benedetto e di sant'Agostino, di Carlo Magno, di Alberto Magno e Tommaso d'Acquino, di Francesco di Assisi

e di Domenico di Guzman, di Lepanto ...

Il disegno che va gradatamente spiegandosi sembra evocare utopie da ateismo massonico, più che le spinte ideali dei suoi padri fondatori, ormai citati, strumentalmente, solo per tacitare chi, da più parti, inizia legittimamente a rimetterla in discussione.



Del resto, lasciati fuori dalla porta i valori della civiltà greco-romana, che il cristianesimo aveva saputo ripiassmare con uno sguardo nuovo sulla persona, l'Europa ha racchiuso i propri orizzonti alla sola dimensione economica, e poiché l'economia è tragicamente fallita, lascia aperta una domanda di fondo: ha ancora senso parlare di Unione europea?

Vale ancora la pena proseguire questa esperienza?

Forse sì, se a Strasburgo andiamo con l'umile intento di ricominciare da capo attraverso presenze critiche capaci di aiutare i popoli dell'Occidente a riscoprire le proprie origini, la propria identità culturale e religiosa, la propria anima smarrita. Di ricordare le ragioni per le quali, dopo esserci combattuti

per secoli, abbiamo scoperto di avere radici comuni.

Forse sì, se siamo capaci, prima ancora di elaborare progetti politici, economici o sociali, di testimoniare il senso della vita e dello stare insieme, di riscoprire il diritto naturale, di riaffermare, con coraggio, principi irrinunciabili senza i quali non possono sorgere istituzioni veramente al servizio dell'uomo.

Non principi proclamati in campagna elettorale e poi sistematicamente rinnegati all'interno dei palazzi del potere, nel nome di un malinteso senso della laicità dello Stato. Magari anche da parte di chi si richiama al mondo cattolico.

Duemila anni di cristianesimo hanno insegnato al Vecchio Continente che nessuna società civile può sviluppare una civiltà a prescindere dal riconoscimento e dalla tutela della dignità umana dal concepimento alla morte naturale, della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, della libertà di educazione e della libertà religiosa.

Da non dimenticare poi che la persona può veramente realizzarsi e responsabilizzarsi solo in una società che abbia fatto proprio il principio della sussidiarietà, della imprenditorialità, della meritocrazia, della tutela dei più deboli e della giustizia contro ogni tipo di sopraffazione.

Privo di tali fondamenta, qualunque sistema istituzionale sarebbe solo un castello destinato nel tempo a crollare.

Stefano De Ponti

La Fondazione "Novae Terrae" e altre 30 ONG europee stanno proponendo a tutti i candidati un Manifesto.

(<http://www.citizenngo.org/it/6440-ripartiamo-dai-valori>)

Chi lo sottoscriverà, se eletto, si impegnerà a difendere e a promuovere nel Parlamento europeo i valori enunciati.

E' necessario che questo Manifesto sia sottoscritto dal più alto numero possibile di cittadini europei per spronare i candidati ad adottarlo. I loro nomi saranno pubblicati sul sito della Fondazione "Novae Terrae" così da permettere a tutti i firmatari di conoscerli e di tenerne conto in vista del voto e durante la legislatura.



ARTE E CULTURA

Il mondo degli inferi

Biblioteca Antonianum, corso XXII Marzo 59/A Milano
Conferenze a cura di Clara Monesi.
Info: 02 733327

I viaggiatori dell'impossibile

17 maggio, ore 15.30

Che cos'è un capolavoro?

Casa della Cultura, via Borgogna 3
Conferenze a cura di Nicola Vitale. Info: 02 795567
13 maggio 2014 - ore 21 - Piero della Francesca
20 maggio 2014 - ore 21 - Tiziano
28 maggio 2014 - ore 21 - Bruegel il Vecchio
03 giugno 2014 - ore 21 - Velasquez e Vermeer

La chiesa in missione oggi

Associazione Equoleone, via Carnia 12
Conferenziere don Davide Milanese. Info: 02 26826884
23 maggio 2014 - ore 21

Segnano in musica

Sant'Antonino in Segnano, via Comune Antico 64
Rassegna di musica da camera. Info: 02 88458200
17 e 31 maggio - ore 21

Giovanni Bellini

Iniziatore della pittura devozionale
Pinacoteca di Brera,
Trenta opere importanti provenienti da tutta Europa.
In particolare la celebre PIETA' restaurata .
9 aprile - 13 luglio.

Il mondo di Leonardo

scoperte, anteprime e stazioni interattive multimediali
presso Museo Leonardo 3, piazza della Scala,
ingresso Galleria, tutti i giorni
dalle 10 alle 23 (compresi festivi) fino al 31 ottobre

Bernardino Luini e i suoi figli

Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12

TALITÀ KUM ONLUS



e-mail: amm.talidakum@gmail.com

L'associazione è nata in parrocchia durante il Giubileo del 2000.

Mira a finanziare persone e gruppi che operano a favore di famiglie, minori, anziani, disabili e della cultura. . L'associazione si sostiene con

con

- versamenti su Banca Intesa - Sanpaolo
IBAN IT18Y 03069 01738 0000 15850 160
- il 5 per mille delle imposte sui propri redditi compilando e firmando i moduli CUD, 730 e Unico

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria fax 02.25707289 smarc.segreteria@email.it
da lunedì a venerdì ore 17.00 - 18.30
sabato ore 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola infanzia e nido tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

- Posta elettronica caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro lunedì ore 19 - 20

*La Parrocchia offre in locazione
3 locali + servizi in viale Monza 224*

e

*2/4 locali uso ufficio e/o magazzino
in via Cislaghi 3
Tel. 02.27005201, ore pasti.*

Se cercate una collaborazione

(colf, badante, babysitter, pulizie in genere)

Rivolgetevi allo 02.2570456 escluso ore pasti.

precottolavora@gmail.com

*Il Gruppo U.N.I.T.A.L.S.I.
di San Michele Arcangelo in Precotto*

partecipa al pellegrinaggio a Lourdes:

29 settembre - 5 Ottobre (treno)

30 settembre - 4 ottobre (aereo)

per informazioni telefonate ai numeri:

02 2576247 - 02 39445898 - 02 2578832

Dott.ssa Germana Erba

Psicologa - Psicoterapeuta

Per appuntamento 347.4100257

Studio: via C. Battisti, 5 Sesto S. Giovanni

Fermata MM1 Sesto-Rondò

www.germana-erba.com

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



TRIUMPH



tel. 02.2576591

Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it



**Tutti i venerdì serate
a tema con menù sfi-
ziosi ed animazione.**



**Tutti i sabati
menù classico
con musica e balli**

Via E. Breda 86, Milano tel. 022579774 / 3737173990
www.lafornasetta.it e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

MAGUGLIANI
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Elettricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tear - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT

📌 **VIENI A TROVARCÌ SU FACEBOOK**



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®



Oggi è possibile viaggiare in assoluto relax senza il peso
delle valigie. MBE ritira, imballa e spedisce il tuo
bagaglio con la massima competenza e flessibilità.
MBE Viaggia Leggero è la soluzione ideale per vacanze,
trasferimenti, tornei ed eventi sportivi. 5% di sconto sul
listino a chi si presenta con il giornalino. Esempio listino:
valigia 50x70x30 - 25 kg = 31 € + suppl. carburante



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: eleonora@travel-land.it

17-24/5 Tour del Marocco da 1300 €

31/5-3/6 a Londra da 550 €

4-10/6 in Russia da 1450 €

11-16/6 Tour dei Paesi Bassi da 680 €

18-23/6 a New York da 1650 €

22/6-5/7 in California da 2650 €

✓ entro 20/4

✓ entro 14/5

✓ entro 15/4

✓ entro 30/4